

BULLETTINO

DELLA

SOCIETÀ DANTESCA ITALIANA

RASSEGNA CRITICA DEGLI STUDI DANTESCHI

DIRETTA DA M. BARBI

Esce una volta il mese a fascicoli di almeno 16 pagine	Direzione: Via della Dogana, 1	Per i non Soci L. 1 il fascicolo alla Libreria Loescher e Seeber
---	-----------------------------------	---

Sommario: M. BARBI: G. Lajolo, *Indagini storico-politiche sulla vita e sulle opere di Dante Alighieri*. - V. ROSSETTI: O. Antognoni, *Saggio di studi sopra la Commedia di Dante*. - R. FOUNAULT: T. Tordelli, *La dottrina dantesca della generazione umana*. - F. X. KRAUS: Gli ultimi lavori sulla *Monarchia* di Dante. - M. BARBI: C. Gioia, *L'edizione Nidobeatina della Divina Commedia*. - Annunzi bibliografici (Vi si parla del *Giornale dantesco*, del *Fiftieth annual report of the Dante Society of Cambridge, Mass.*, e di P. Villari, A. R. Marsh, S. Betti, I. Del Lungo, R. Ricciardi, L. Filomusi Guelfi, C. e L. Frati, P. Bacci, A. Gaspari).

PROGRAMMA

Il Comitato Centrale della Società, deliberando la pubblicazione di un modesto Bullettino il quale dovesse uscire in luce a fascioletti e in tempi non determinati, secondo l'opportunità, si propose, oltre a dar comunicazione de' suoi atti, di raccogliere documenti per la vita di Dante e contributi all'edizione critica e all'illustrazione delle sue opere, e di render conto oggettivamente, anno per anno, delle pubblicazioni dantesche che vanno in gran numero comparendo. L'esclusione d'ogni scritto di materia opinativa, la complessività di certe questioni che erano da studiare, le difficoltà incontrate nella preparazione e stampa di alcuni lavori, e qualche altra causa imprevista, hanno prodotto un po' d'irregolarità nella pubblicazione: la quale ha dato a parecchi Soci occasione a manifestare il desiderio di ricevere più spesso e più regolarmente notizie della Società e delle recenti pubblicazioni dantesche. Questo desiderio, espressoci specialmente da insegnanti, ai quali, lontani per lo più dai centri di cultura, sta a cuore d'essere prontamente informati dei risultati ultimi degli studi, era tale da dover essere subito accolto dalla Società, la quale ha appunto tra i suoi fini quello di divulgare i risultati delle indagini dantesche, e che s'onora d'aver trovato negli istituti d'istruzione largo favore all'opera sua. Abbiamo dunque stimato conveniente cominciare col nuovo anno scolastico la pubblicazione di un fascioletto mensile che contenga la recensione critica delle pubblicazioni dantesche via via che escano in luce, qualche breve memoria sulla vita, sulle opere e sulla fortuna di Dante, e gli atti della Società, ri-

serbando i contributi all'edizione critica delle opere e le memorie di una certa ampiezza a una serie di *Studi danteschi* da pubblicarsi, secondo l'opportunità, a periodi non fissi. Le recensioni manterranno il carattere riassuntivo che avevano nella vecchia serie del *Bullettino*; ma accoglieranno anche quelle aggiunte e quelle osservazioni critiche che si creda conveniente di fare: così potessero quest'ultime avviare a miglior fine molte forze che ora si consumano invano, e liberare la letteratura dantesca dalle centinaia di libri, opuscoli e articoli inutili, anzi dannosi, che ogni anno ci affliggono! Il giudizio di ciascuna pubblicazione non s'intenda però come dato ufficialmente dalla Società: essa, come tale, non dà pareri di sorta; e nella presente rassegna non ha altro ufficio, che di promuoverne la pubblicazione e procurare che ogni giudizio sia equanime e sempre temperato così nella lode come nel biasimo.

I fatti che il Lajolo cita a conferma di queste opinioni, non sono, a dir vero, molto persuasivi. Che cosa prova la partecipazione di alcuni privati cittadini di Firenze, siano pur « guelfi e ghibellini », come li vuole il Villani, ad assedi contro città guelfe, quando sappiamo che i fioren-